Scritto da Red.
Sabato 15 Ottobre 2016 10:28



GROTTAMINARDA – Sorpreso dai carabinieri a vendere droga ad un 18enne. Questo è stato il motivo che ha portato all'arresto di un giovane di Grottaminarda che dovrà rispondere del reato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Da qualche giorno i militari della compagnia di Ariano Irpino stavano effettuando diversi servizi antidroga, sorvegliando in modo discreto molti luoghi in cui i giovani sono soliti ritrovarsi e dove, purtroppo, è in agguato l'insidia dello spaccio.

Un'attenzione particolare è stata posta su una piazza di Grottaminarda dove era sembrata sospetta la costante presenza – peraltro sempre nei medesimi orari – di alcuni giovanissimi di ambo i sessi. Uomini del nucleo operativo dell'Arma, alcuni dei quali in abiti civili, monitorando l'area, riuscivano a documentare un episodio di spaccio commesso da un 20enne del luogo in favore del 18enne di un comune limitrofo. Il quale, sottoposto a controllo di polizia, è stato effettivamente trovato in possesso di hashish.

La perquisizione personale effettuata sul pusher ha consentito di scovare altre dosi di stupefacenti. Lo spacciatore, inchiodato alle proprie responsabilità dalle prove raccolte, è stato dichiarato in stato di arresto e, dopo le formalità di rito svolte in caserma, posto agli arresti domiciliari a disposizione della Procura della Repubblica.

Da qualche giorno i Carabinieri della Compagnia di Ariano Irpino hanno effettuato svariati servizi antidroga, soffermandosi con attenzione a sorvegliare in modo discreto molti dei luoghi in cui i giovani sono maggiormente soliti ritrovarsi e dove, purtroppo, l'insidia della devianza può essere spesso in agguato.

Particolare attenzione veniva posta in una piazza di Grottaminarda ove, la costante presenza -

sempre nei medesimi orari - di alcuni giovanissimi di ambo i sessi, era parsa piuttosto sospetta. Di lì la decisione di effettuare dei mirati servizi con l'impiego di personale in abito civile del Nucleo Operativo e Radiomobile che, da posizione defilata, potesse tenere sotto controllo quell'area. In tal modo gli uomini dell'Arma riuscivano a documentare un episodio di spaccio commesso da un 20enne del luogo in favore di 18enne di un comune limitrofo il quale, sottoposto a controllo di polizia, veniva effettivamente trovato in possesso di hashish. La perquisizione personale successivamente effettuata sul pusher consentiva ai militari di rinvenire altre dosi della medesima sostanza suddivisa.

Il 20enne, inchiodato alle proprie responsabilità da tutte le evidenze raccolte, veniva quindi dichiarato in stato di arresto e, dopo le formalità di rito svolte in Caserma, posto agli arresti domiciliari a disposizione della Procura della Repubblica.